Modulo per la presentazione delle osservazioni per i progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale

Presentazione di osservazioni relative a:

Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale – *art.24 comma 3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.*

X* Verifica di Assoggettabilità alla VIA – *art.19 comma 4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a Leonardo Benedusi
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al Progetto, sotto indicato.

Numero pratica 890 Messa in sicurezza del fronte mare dello stabilimento nell'area compresa tra il piano di varo esistente e le capannette mobili", proponente Fincantieri S.p.A. - verifica di assoggettabilità a VIA.

(inserire la denominazione completa del progetto sottoposto a procedimento autorizzatorio unico regionale o Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
Aspetti programmatici *(coerenza tra il progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
Aspetti progettuali *(proposte progettuali in funzione delle probabili ricadute ambientali)*
X Aspetti ambientali *(relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)*
Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

Atmosfera
X Ambiente idrico
X Suolo e sottosuolo
Rumore, vibrazioni, radiazioni
Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
Salute pubblica
X Beni culturali e paesaggio
Monitoraggio ambientale
Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

1)
Dallo studio preliminare ambientale si evince che "I nuovi pontili, essendo posti di fronte alle aree destinate alla realizzazione delle navi fungeranno anche da prolungamento di tali aree per permettere l'attracco della chiatta e quindi il varo delle navi stesse attraverso i carrelloni" e che "L'opera consisterà nella costruzione di un nuovo pontile per il varo delle navi" si invita l'Autorità Competente a verificare se il progetto non sia tanto riconducibile alla lettera n) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, quanto al punto 11) dell'allegato II alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 ("Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua e' superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse").
In caso affermativo il progetto sarebbe soggetto a valutazione di impatto ambientale o verifica di assoggettabilità a VIA (nel caso di modifica) di competenza statale.
2)
L'impatto del cantiere sull'erosione della costa riportato nello studio preliminare ambientale sarebbe irrilevante secondo il proponente. Viene infatti riportato che "La modellazione dell'evoluzione della linea di riva infine ha evidenziato un impatto localizzato dell'intervento con arretramenti della spiaggia in 10 anni sostanzialmente identici tra la configurazione di stato attuale e quelle di progetto considerate (fasi realizzative 1+2 e configurazione finale del cantiere). Le differenze rispetto alla configurazione attuale in termini di maggiore arretramento risultano infatti pari a circa 1 m a ponente e 2 m a levante …, valori assolutamente irrilevanti e dello stesso ordine della sensibilità del modello".
Tale impatto può essere considerato uno degli impatti dell'opera che destano maggiore preoccupazione, per cui si chiede all'Autorità Competente di verificare se effettivamente due metri di arretramento della costa possano essere considerati irrilevanti soprattutto se si tiene conto dei cambiamenti climatici in atto, e dell'assenza di protezione del lungomare (non c'è più neppure il muro di levante adiacente l'area Fincantieri). Il timore è che una maggiore erosione della costa rispetto alla evoluzione in essere possa determinare conseguenze drammatiche o meno sull'insediamento di Riva Trigoso, sia per quanto attiene le opere pubbliche sia per quanto riguarda i beni privati e le attività commerciali in essere nei pressi del lungomare.
A tal proposito si consideri anche che il fatto che sia affermato che "Le dimensioni esatte dei pontili e la loro estensione verso mare verranno definiti con maggiore precisione in sede di presentazione del progetto definitivo" potrebbe comportare che gli impatti possano essere diversi da quelli simulati.
Quale ulteriore elemento di indeterminatezza evidenzia che i dati utilizzati nelle simulazione tecniche, si riferirebbero a situazioni antecedenti la rimozione del pennello di collegamento dello scoglio dell'Asseau alla terraferma; pertanto si ritiene opportuno che l'istruttoria consideri gli impatti sulla costa a livello di microscala verificando, altresì, se possano essere inficiati gli interventi di messa in sicurezza recentemente attuati a Renà.
Conseguentemente, si auspica che l'Autorità Competente, qualora non sia essa stessa in grado di determinare gli effetti in occasione degli eventi negativi, che potrebbero presentarsi, decida di sottoporre l'intervento alla VIA appellandosi al principio di precauzione che dovrebbe guidare le sue scelte in materia ambientale.
3)
L'impatto visivo/paesaggistico dell'intervento è sicuramente negativo e significativo, soprattutto perché viene ad impattare fortemente su un litorale che stava prendendo una forma diversa, più vocata al turismo grazie alla pregevole riqualificazione del borgo di Ponente ed al nuovo ponte sul Petronio. Tale nuova vocazione è confermata dal fiorire di attività di ristorazione in tutta la frazione. Il forte impatto visivo, che si aggiunge a quello in essere, rischia di incidere profondamente sul sistema socio economico di Riva Trigoso.
Nulla rileva, ai fini dell'impatto visivo, il fatto che verrà rimosso il portate che fa ormai parte del paesaggio di Riva.
Pertanto si invita l'Autorità Competente a sottoporre a VIA il progetto, procedura nell'ambito della quale andrebbero definite le opere mitigative e/o compensative degli impatti ambientali generati.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale Ambiente in Liguria (www.ambienteinliguria.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato - _____ (*inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente*)

Luogo e data _____

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante



(Firma)

Allegato 1

DATI PERSONALI

Nel caso di persona fisica (in forma singola o associata) *(da compilare)*

Nome e Cognome Leonardo Benedusi Codice Fiscale BNDLRD68L14D150K

Nato a Cremona (Prov____CR_) il 14.7.1968

Residente a Monticelli d'Ongina (Prov__PC___)

Via/Piazza Magellano n° __3/1___ CAP ____29010_____

Tel _____3204331447_____ fax _____ e-mail leowillrun@yahoo.it

PEC leonardo.benedusi@ingpec.eu

Documento di riconoscimento _____carta indennità n. __AY7125545_____ rilasciato il 3.4.2018 dal Comune di Monticelli d'Ongina (PC)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dalla Regione Liguria in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003.

Luogo e data _____Monticelli d'Ongina, 28.7.2022_____

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante



(Firma)

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul Portale Ambiente in Liguria (www.ambienteinliguria.it)